

**LINEE GUIDA**  
**per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)**

**Indice**

1. Le basi normative e aspetti generali
  
2. Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
  - 2.1. – Sezione A
  - 2.2. – Sezione B
  - 2.3. – Sezione C
  
3. Parte II: risultati della ricerca
  - 3.1. – Sezione D
  - 3.2. – Sezione E
  - 3.3. – Sezione F
  - 3.4. – Sezione G
  - 3.5. – Sezione H
  
4. Tempistiche di compilazione delle sezioni
  
5. Tabelle e dati esemplificativi

## 1. Le basi normative e gli aspetti generali

Questo documento espone le linee guida essenziali per facilitare la compilazione della Scheda Unica della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), elaborate a seguito della fase di sperimentazione condotta negli scorsi mesi su un campione di Dipartimenti e di strutture di ricerca autocandidati. Esso è stato redatto con il contributo primario di una Commissione mista ANVUR-CODAU-CINECA<sup>1</sup>.

### 1.1. Basi normative

L'elaborazione della SUA-RD è prevista dai seguenti articoli del DM 47/2013:

- Art. 3, comma 5:  
L'accREDITamento periodico viene conseguito, nell'arco di cinque anni, dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli previsti per l'Assicurazione della Qualità (QA) di cui all'allegato C, a seguito della verifica da parte dell'ANVUR sulla base dei seguenti criteri:
  - a) esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
  - b) analisi dei dati della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (di seguito NdV), trasmessa entro il 30 aprile di ogni anno;
  - c) valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (di seguito SUA-CDS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame;
  - d) valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (di seguito SUA-RD);**
  - e) analisi delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di qualità di Ateneo;
  - f) analisi dei risultati derivanti dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica delle attività formative e di ricerca, adottati dal Ministero su delibera dell'ANVUR e aventi valenza triennale.
- Art. 5 comma 1:  
L'ANVUR trasmette al MIUR annualmente entro il 31 luglio i risultati della valutazione periodica, condotta sulla base:
  - I. della verifica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca;
  - II. dell'esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione;
  - III. della relazione annuale dei NdV, trasmessa entro il 30 aprile di ogni anno;
  - IV. delle informazioni contenute nelle SUA-CdS dell' a.a. precedente con i relativi Rapporti di Riesame;
  - V. delle informazioni contenute nelle SUA-RD dell' a.a. precedente;**
  - VI. delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca.
- Art. 8 comma 1:  
**Le schede SUA-CdS e SUA-RD contengono gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accREDITamento, nonché alla definizione dell'offerta formativa (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di studio) secondo il principio della semplificazione e dell'efficienza delle procedure di inserimento dei dati.**

---

<sup>1</sup> Le tipologie di prodotti (paragrafo 3.1.1 c) e i criteri di valutazione della produzione scientifica (paragrafo 3.1.2) sono stati definiti dall'ANVUR.

## 1.2. Aspetti generali

LA SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica. Quest'ultimo aspetto dovrà prevedere l'integrazione tra i risultati dell'ultima VQR effettuata e quelli che si renderanno disponibili annualmente all'interno delle SUA-RD.

A tale scopo la compilazione della scheda per la parte II (risultati della ricerca) è richiesta anche per gli anni 2011 e 2012. In particolare, i dati dei quadri E.2 e G.1 saranno compilati a cura dell'Ateneo.

La SUA-RD è suddivisa in tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione.

Ogni parte è distribuita in sezioni indicate progressivamente da una lettera (A, B, C, ecc); ogni sezione può essere ulteriormente suddivisa in quadri (A1, A2, B1, B2, B3, ecc) in cui sono previsti campi a compilazione obbligatoria e facoltativa.

La scheda relativa alla Parte III (Terza missione) sarà disponibile per la fase di sperimentazione fino al 9 gennaio 2015.

Le informazioni contenute nei campi e nei quadri identificati come facoltativi, pur essendo importanti per meglio chiarire il contesto nel quale avviene la ricerca dipartimentale, non entreranno nella definizione degli indicatori per la valutazione periodica.

La SUA-RD dovrà essere compilata da tutti i Dipartimenti attivi al 31.12.2013 facendo riferimento al personale in servizio al 31.12.2013 anche per i quadri la cui compilazione è richiesta per gli anni 2011 e 2012.

Dopo la chiusura della rilevazione i dati inseriti rimarranno disponibili per consultazione e *download* da parte delle strutture (Dipartimenti e Atenei).

## 2. Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

La parte I è suddivisa in tre sezioni A, B e C.

### 2.1. – Sezione A (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento)

La sezione A, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale.

- ✓ Il quadro A1 (Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive:
  - i settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento
  - gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo

- le modalità di realizzazione degli obiettivi primari
- le modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi e indicati nel quadro B3.

Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 10 pagine).

**N.B.**

Nella definizione degli obiettivi della ricerca del Dipartimento, cercando di evitare l'eccessiva prolissità e genericità (es. riferimento a tematiche potenziali o tipiche dei SSD del Dipartimento), occorre identificare obiettivi specifici, chiari, ben definiti e quindi verificabili. A puro scopo esemplificativo, vengono fornite al punto 5.1 (Tabella 1) alcune modalità di definizione degli obiettivi di ricerca e del loro monitoraggio annuale.

## 2.2. – Sezione B (Sistema di gestione)

La sezione B, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca.

- ✓ Il quadro B1 (Struttura organizzativa del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati. Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).
- ✓ Nel quadro B1b (Gruppi di Ricerca – quadro facoltativo) sono inoltre descritti gli eventuali gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento, dettagliando il personale del Dipartimento e le linee di ricerca in cui è coinvolto. Nel quadro sono contenuti obiettivi, linee di ricerca ed eventualmente altre informazioni specifiche in forma sintetica, quali ad esempio personale di altri Dipartimenti e/o strutture di ricerca coinvolti nei gruppi. Per gli Atenei che già raccolgono localmente queste informazioni in campi strutturati è stato definito un tracciato record per l'*upload*. I Dipartimenti potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, segnalando in particolare il contributo ad essi fornito dai componenti del Dipartimento.
- ✓ Il quadro B2 (Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive la politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità della ricerca. Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 3 pagine).
- ✓ A regime, il quadro B3 (Riesame della Ricerca Dipartimentale), illustra la riflessione autovalutativa del Dipartimento che tiene conto:
  - degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell'anno precedente e dei punti di miglioramento in essa individuati;
  - dell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti. Sono inoltre valutati gli interventi di miglioramento proposti del precedente riesame, con l'individuazione degli scostamenti e di proposte di miglioramento per l'anno successivo.

Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).

**N.B.**

- a. Il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 (SUA-RD 2013) viene effettuato in relazione agli obiettivi del piano strategico di Ateneo e agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR. Il primo riesame si conclude con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).
- b. Nel quadro B1b non potranno essere inseriti gruppi di ricerca composti da un solo docente. Le linee di ricerca, anche se perseguite da un solo docente, sono in ogni caso già state identificate negli obiettivi (sezione A).
- c. Nel quadro B2 vengono identificate: i. le politiche di qualità dell'Ateneo; ii. Le persone/gruppi di lavoro/commissioni incaricate dal Dipartimento di identificare e monitorare gli obiettivi della ricerca, iii. Le modalità e le tempistiche con cui avvengono tali processi. Un esempio di compilazione del quadro B2 viene fornito al punto 5.2.
- d. Si sottolinea nuovamente che il riesame dovrebbe essere redatto preferendo la sinteticità (rimandando a file allegati eventuale ulteriore documentazione) e rimarcando chiaramente i punti di forza e i punti di debolezza. Questi ultimi devono essere evidenziati in modo tale che siano identificate azioni di miglioramento chiare, ben definite ed effettivamente verificabili/misurabili nel riesame successivo. Al punto 5.1 (Tabella 1) sono esemplificati indicatori utili per il monitoraggio di obiettivi e azioni di miglioramento.
- e. Il quadro B3 deve riportare la data del Consiglio di Dipartimento in cui è stato approvato il Riesame.

**2.3. – Sezione C (Risorse umane ed infrastrutture)**

- ✓ Il quadro C1 (infrastrutture) contiene l'elenco/descrizione di:
- laboratori di ricerca (quadro C1a),
  - grandi attrezzature espressamente di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro e da un grado di specializzazione elevato – il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un'attrezzatura) (quadro C1b),
  - biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati consultabili on line (quadro C1c),

di proprietà dell'Ateneo e in uso al Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'Ateneo ad uso di più Dipartimenti) oppure, nel caso la proprietà non sia dell'Ateneo, localizzate, sulla base di specifiche convenzioni, all'interno dell'Ateneo e in uso al Dipartimento. Sono censite anche le risorse per il calcolo elettronico di particolare rilievo. I dati del quadro C1 sono compilati in parte dall'Ateneo (infrastrutture generali quali sistema bibliotecario, banche dati, ecc.), in parte dal

Dipartimento. Nel quadro C1a è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 1 pagina).

Le informazioni richieste per le grandi attrezzature di ricerca e il tracciato dati per l'*upload* o per caricamento manuale sono indicati nelle linee guida tecniche CINECA. Le informazioni richieste per biblioteche e patrimonio bibliografico e il tracciato dati per l'*upload* o per il caricamento manuale sono indicati nelle linee guida tecniche CINECA.

- ✓ Il quadro C2 contiene l'elenco del personale in servizio presso il Dipartimento: nel quadro C2a si elencano docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi (area medica), nel quadro C2b il personale tecnico amministrativo (PTA). I dati disponibili (ad esempio docenti e PTA presenti nel sistema DALIA, ecc.) saranno precaricati a cura del CINECA.

**N.B.**

- a. Le operazioni necessarie per la verifica dei dati del personale sono descritte nelle linee guida tecniche CINECA per la compilazione della Scheda.
- b. I dottorandi verranno inseriti nella SUA-RD di uno specifico Dipartimento sulla base del Dipartimento di appartenenza del *tutor*; nel caso in cui questo non sia possibile, la scelta verrà operata dal coordinatore del dottorato a cui afferisce il dottorando.
- c. Gli assegnisti verranno inseriti nella SUA-RD sulla base dell'afferenza del responsabile della loro ricerca o sulla base del Dipartimento che mette a disposizione i fondi; nel caso in cui l'assegno sia stato bandito da un centro interdipartimentale o da altra struttura di ricerca, la scelta verrà operata sulla base dell'afferenza del responsabile della loro ricerca o dal direttore/responsabile del centro/struttura di ricerca.
- d. Per le SUA-RD 2011 e 2012 non è richiesta la compilazione della I parte (sezioni A, B e C).

### 3. Parte II: risultati della ricerca

La parte II è suddivisa in cinque sezioni D, E, F, G e H.

#### 3.1. – Sezione D (Produzione scientifica)

- ✓ La sezione D, quadro D1, elenca le pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell'anno di riferimento, corredate ove possibile dai codici identificativi delle basi di dati Web of Science e Scopus.

Per ogni pubblicazione l'autore, all'interno del proprio sito docente (loginmiur), dovrà specificare (sotto la propria personale responsabilità):

- 1) la caratterizzazione prevalente tra scientifica, didattica o divulgativa (terza missione). Nel quadro D1 della scheda dipartimentale saranno importate solamente le pubblicazioni caratterizzate dall'autore come prevalentemente scientifiche.

- 2) Per le sole pubblicazioni caratterizzate come scientifiche, l'autore dovrà indicare, laddove richiesto, la tipologia del prodotto facendo riferimento all'allegato A alle presenti linee guida.
- 3) Se vi sono co-autori afferenti a Istituzioni straniere (in questo caso la pubblicazione costituisce una collaborazione internazionale e contribuisce al successivo quadro E1);
- 4) La lingua di pubblicazione; a partire dalla SUA-RD 2015 (relativa all'anno 2014), le pubblicazioni prive di questa specificazione non saranno caricate nella SUA-RD.

**N.B.**

- a. Nei settori non bibliometrici, il cui elenco è riportato nell'allegato B al DM 76/2012 e nella Delibera ANVUR n. 50 del 21/06/2012 (consultabile sul sito ANVUR all'indirizzo [http://www.anvur.org/attachments/article/422/delibera50\\_12\\_0.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/422/delibera50_12_0.pdf)), rispetto alle sole monografie di ricerca e alle edizioni critiche, l'autore potrà segnalare in un'apposita finestra le recensioni ricevute nel corso dell'anno di riferimento sulle sole riviste di fascia A e/o in quelle presenti nelle basi di dati Web of Science e Scopus. Le riviste di fascia A sono quelle presenti nella lista ANVUR aggiornata (consultabile sul sito dell'ANVUR ([http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=254&Itemid=315&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=254&Itemid=315&lang=it))).
- b. Le pubblicazioni di cui l'autore non fornirà le informazioni aggiuntive richieste ai precedenti punti 3.1 comma 1), 3.1 comma 2) e 3.1 comma 3) non saranno caricate nel quadro D1 della SUA-RD dipartimentale. Dopo la chiusura della SUA-RD, l'ANVUR comunicherà agli Atenei l'elenco degli autori che non hanno fornito le informazioni aggiuntive per la totalità o anche per una parte della propria produzione scientifica in modo tale che gli Atenei interessati possano successivamente provvedere entro 20 giorni dalla data di comunicazione.
- c. Nel caso in cui, nello stesso Dipartimento, diversi coautori di una medesima pubblicazione forniscano informazioni aggiuntive discordi relative ai precedenti punti 3.1 comma 1), 3.1 comma 2) e 3.1 comma 3), spetterà al Direttore di Dipartimento stabilire la scelta finale.
- d. Poiché i criteri di valutazione terranno conto anche di aspetti quantitativi, il quadro D1 non dovrà contenere duplicazioni. Si raccomanda una attenta verifica delle pubblicazioni inserite, per eliminare ogni duplicato ed evitare così eventuali penalizzazioni.

**3.1.1 – Caratterizzazione disciplinare della produzione scientifica**

- a. Poiché ogni prodotto sarà valutato in base ad una delle sedici aree CUN VQR, esso comparirà nell'elenco del Dipartimento con i SSD degli autori riconosciuti dal sistema come docenti dell'Ateneo. L'ANVUR effettuerà la valutazione per ogni SSD attribuendo al prodotto la valutazione migliore.
- b. Qualora lo ritenga scientificamente più appropriato, il Dipartimento potrà selezionare un SSD non presente nell'elenco iniziale: in questo caso la valutazione sarà effettuata solamente sulla base del SSD selezionato.

### 3.1.2. – Criteri di valutazione della produzione scientifica

I Dipartimenti dovranno presentare tutte le pubblicazioni “scientifiche” dei loro afferenti. Le pubblicazioni presentate verranno valutate con metodologie, distinte per le aree bibliometriche e non bibliometriche, da definire in un successivo documento dell’ANVUR. L’indicatore finale terrà conto della qualità media delle pubblicazioni rapportate alla media nazionale e del numero di afferenti al Dipartimento dell’area. In altri termini, si costruirà un indicatore simile all’indicatore IRD1 della VQR 2004-2010.

Prima della valutazione, verranno calcolate, per ognuno degli SSD presenti nel Dipartimento, la media e la deviazione standard del numero di pubblicazioni, distinte per categoria, per persona, inserite dai Dipartimenti di tutti gli Atenei. Se il numero di pubblicazioni per persona inserite dal Dipartimento per un dato SSD rientra in un intervallo di ampiezza pari al doppio della deviazione standard intorno al valor medio, esso sarà considerato nella norma e si procederà alla valutazione. Se risulta inferiore al valor medio diminuito di 2 volte la deviazione standard, l’indicatore finale verrà moltiplicato per un peso inferiore a 1 che dipende dalla distanza dal valor medio nazionale.

### 3.2. – Sezione E (Internazionalizzazione)

La sezione E si compone dei quadri E1 ed E2.

- ✓ Il quadro E1 (pubblicazioni con coautori stranieri) contiene pubblicazioni a collaborazione internazionale (coautori affiliati a Enti/Istituzioni straniere) ed è compilato automaticamente attraverso la procedura descritta nella sezione 3.1.
- ✓ Il quadro E2 (mobilità internazionale) contiene il numero in giorni/persona di:
  - ricercatori stranieri (affiliati a Enti/Istituzioni straniere) in visita al Dipartimento negli anni di riferimento;
  - docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti in mobilità internazionale negli anni di riferimento.

Potranno essere inserite le permanenze (in entrata e in uscita) nell’anno di riferimento, di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi presso la stessa Istituzione.

NB

- a. Per gli anni 2011 e 2012 il quadro E2 sarà rilevato a livello di Ateneo. Su richiesta, sarà abilitata la possibilità di compilazione del quadro per Dipartimento.
- b. Con l’esclusione degli anni 2011 e 2012, il nome del ricercatore straniero in visita presso il Dipartimento dovrà essere associato ad una delle 16 aree CUN utilizzate nella VQR.

### 3.3. – Sezione F (Docenti senza produzione scientifica per l’anno di riferimento)

- ✓ La sezione F, quadro F1, viene compilata automaticamente e riporta docenti e ricercatori che nel quadro D1 (pubblicazioni caratterizzate come prevalentemente scientifiche) non presentano produzione scientifica per l’anno di riferimento. Per ciascun nominativo dell’elenco il Dipartimento/Ateneo potrà indicare eventuali periodi di aspettativa (in mesi).

### 3.4. – Sezione G (Progetti acquisiti da bandi competitivi)



- ✓ La sezione G, quadro G1, indica i finanziamenti incassati da bandi competitivi nel periodo di riferimento. Per essere considerato competitivo il bando deve prevedere la partecipazione di più soggetti (due o più Atenei, Enti Pubblici/Privati, Enti di ricerca, ecc.) e non può essere alimentato unicamente da fondi interni a un singolo Ateneo. I finanziamenti considerati sono relativi ai bandi locali, regionali, nazionali, europei e internazionali di Istituzioni, Associazioni, Agenzie e Enti pubblici e privati. I dati disponibili (PRIN, FIRB) saranno precaricati a cura di CINECA. I dati dei Programmi Quadro UE saranno precaricati da CINECA, attingendo dalla base di dati presente nel sito riservato degli Uffici ricerca degli Atenei; è dunque necessario che i dati vengano aggiornati dagli Uffici competenti. Gli altri dati saranno caricati a cura del Dipartimento, sulla base delle linee guida tecniche CINECA.

NB: per gli anni 2011 e 2012 il quadro G1 sarà rilevato a livello di Ateneo. Su richiesta, sarà abilitata la possibilità di compilazione del quadro per Dipartimento.

### 3.4. – Sezione H (Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici)

La sezione H si compone dei quadri H1, H2, H3, H4, H5 e H6. I quadri vengono popolati a partire dalle informazioni che il personale inserisce su loginmiur e sono validati dal Dipartimento. Le informazioni richieste per ciascun quadro sono indicate nelle linee guida tecniche CINECA.

- ✓ Il quadro H1 (Premi scientifici), elenca i premi nazionali e internazionali per la ricerca scientifica (inclusi i “*best paper awards*” assegnati da riviste e/o congressi) ricevuti da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento. Per la sub-area non bibliometrica dell’area CUN 8 (architettura), possono essere segnalati in questo quadro i progetti premiati in concorsi di progettazione e premi di architettura (nome del premio e se nazionale/internazionale) e la cura di mostre (titolo della mostra e se nazionale/internazionale).

Non vanno considerati premi scientifici e sono quindi da escludere:

- a. Il conseguimento dell’abilitazione
  - b. La partecipazione a commissioni di concorso di qualunque tipo
  - c. La partecipazione a gruppi di esperti di qualunque tipo
  - d. Le presentazioni su invito a conferenze e congressi
- ✓ Il quadro H2 (Fellow di società scientifiche internazionali) contiene le *fellowship* (o riconoscimenti equivalenti) di società scientifiche internazionali, ricevuti da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento. L’attribuzione della posizione deve essere stata effettuata mediante un processo di *peer review* e sono da escludere le mere appartenenze a società scientifiche.
  - ✓ Il quadro H3 contiene le indicazioni relative alla Direzione, o alla partecipazione a comitati di direzione di riviste scientifiche, collane editoriali con caratteristiche di scientificità, enciclopedie e trattati scientifici da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H3 sono da escludere:

- a. La direzione di riviste e collane editoriali a carattere divulgativo



- b. La curatela di singoli volumi (anche di *conference proceedings*) o la *guest editorship* di singoli numeri di rivista
  - c. La semplice appartenenza al comitato editoriale senza ulteriori responsabilità di direzione.
- ✓ Il quadro H4 contiene le informazioni relative alla Direzione o alla Responsabilità Scientifica/Coordinamento di Enti o Istituti di Ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H4 sono da escludere:

- a. Le cariche presso società scientifiche (Presidente, membro del Consiglio Direttivo, ecc.)
  - b. Le cariche esclusivamente gestionali e che non riguardano direttamente la responsabilità scientifica dell'Ente o Istituto (ad esempio membro del Consiglio di Amministrazione)
  - c. Le cariche ricoperte in Enti o Istituti che non hanno finalità di ricerca.
- ✓ Il quadro H5 contiene l'attribuzione a docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento di incarichi (ufficializzati formalmente e documentabili):
- di insegnamento esclusivamente presso Atenei esteri;
  - di ricerca esclusivamente presso Atenei e Centri di Ricerca esteri pubblici o privati.

Nel quadro H5 sono quindi da escludere:

- a. Gli incarichi di insegnamento presso Atenei italiani;
  - b. Gli incarichi presso Istituti e Enti non accademici e senza finalità di ricerca;
  - c. Le affiliazioni a Enti di Ricerca quali ad esempio CNR e INFN.
- ✓ Il quadro H6 contiene le informazioni relative alla Responsabilità Scientifica di Congressi Internazionali da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H6 sono da escludere:

- a. Le mere appartenenze al comitato di programma del congresso e la partecipazione a congressi come relatori invitati;
- b. La responsabilità di Congressi esclusivamente nazionali;
- c. La responsabilità di seminari e *workshop*.

#### 4. Tempistiche di compilazione delle sezioni

Le SUA-RD per gli anni 2013, 2012 e 2011 saranno disponibili per la compilazione a partire da giovedì 20 novembre. Dal momento che le diverse sezioni contengono informazioni eterogenee, ogni sezione della SUA-RD avrà tempi di chiusura diversi:

1. 13 febbraio 2015 per la Parte I, sezioni A, B e C;
2. 27 febbraio 2015 per la Parte II, sezioni D, E e F;
3. 30 aprile 2015 per la Parte II, sezioni G e H.

## 5. Esempi di compilazione della SUA-RD: tabelle e dati esemplificativi

In questa sezione sono presentate modalità di compilazione di alcuni quadri della SUA-RD che, nella fase sperimentale di elaborazione, hanno presentato maggiori criticità. Si tratta evidentemente di esempi e non di modelli rigidi, da utilizzare nell'autonomia e secondo le caratteristiche e la tipologia dei vari Dipartimenti.

### 5.1 Quadro A1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento

1. Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2015-2017 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono (esempi):
  - a. Il consolidamento e/o il miglioramento della produzione e della qualità scientifica del Dipartimento;
  - b. L'aumento dell'attrattività internazionale in modo particolare per i candidati al dottorato di ricerca e agli assegni di ricerca;
  - c. L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.
2. Gli obiettivi sopra indentificati verranno monitorati annualmente dalla Commissione/Gruppo di lavoro/altro (vedi quadro B2 - politiche per l' AQ del Dipartimento) attraverso l'utilizzo di indicatori.

Nella tabella seguente sono sintetizzati gli obiettivi con le conseguenti azioni e il relativo monitoraggio

Tabella 1

<b>Obiettivo 1: consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 1.1 - Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/ internazionali e/o monografie su temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.	A. Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali B. Numero di monografie a carattere matematico pubblicate presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti.
Azione 2.1 - Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, workshops, seminari di studio (o altro)	A. Numero di inviti a tenere conferenze o seminari presso convegni, <i>workshops</i> , <i>schools</i> e seminari di studio (o altro).
<b>Obiettivo 2</b>	
<b>Aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>

Azione 2.1 - Pubblicazione di “Bandi di Dipartimento” per Assegni di Ricerca a diffusione internazionale. I bandi sono aperti a progetti di ricerca su tutti i più rilevanti settori del Dipartimento.	A. Numero <i>fellow</i> stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca del Dipartimento, in relazione ai posti banditi nell'anno.
Azione 2.2. Aumentare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorando, assegno di ricerca, RTD) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di ricerca	A. Numero <i>fellow</i> stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi
<b>Obiettivo 3</b>	
<b>Consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo della ricerca matematica e delle sue applicazioni</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 3.1 Sperimentare nuovi modi di coinvolgere il tessuto socio-economico nella (ri)definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori e docenti.	A. Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive
Azione 3.2 Aumentare le possibilità di collaborazioni con le attività produttive per gli studenti della Laurea Magistrale.	B. Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private
Azione 3.3 Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati, focalizzati a specifiche applicazioni della matematica all'industria e ai settori produttivi in genere.	C. Totale finanziamenti da parte di aziende o enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca.

## 5.2 Quadro B2 – Politica per l’Assicurazione di Qualità del Dipartimento

### 1. Compiti e responsabilità operative della politica di qualità del Dipartimento

Tabella 2: elenco esemplificativo di elementi per la compilazione del quadro B2.

Commissione/gruppo di lavoro/altro		
Composizione	Compiti	Tempistiche
Nominativi (docenti, PTA)	Pianificazione e verifica annuale obiettivi	Data
	Riesame annuale	Data
	Riferire in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio	Data/eventuali periodicità

	Trasparenza e comunicazione dei risultati di ricerca ottenuti	Data/eventuali periodicità
	Proposta del premio annuale alla ricerca	Data

## 2. Incentivazione della qualità della ricerca

Il Dipartimento ZX istituisce un premio interno che consiste (esempi):

- a. in riconoscimenti in itinere con la visibilità sul sito web;
- b. nella creazione di una lista di ricercatori autorevoli del Dipartimento (aggiornato in tempo reale, permanenza di tre anni) a cui il Dipartimento guarda con preferenza, per organizzare la partecipazione a eventuali bandi competitivi, per l'assegnazione di didattica specialistica o di eccellenza, per sviluppare azioni volte alla internazionalizzazione;
- c. nella disponibilità ad un finanziamento (budget da definire) da gestire secondo criteri proposti dalla Commissione/Gruppo di lavoro/altro (vedi tabella precedente) ed approvati dal Consiglio di Dipartimento, esigibile da coloro i quali non abbiano a disposizione alla data della premiazione fondi di ricerca personali superiori al 5 volte il premio stesso.